FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO

BILANCIO 2018

Sede in VIAREGGIO, VIA DELLE TORBIERE SNC
Fondo di Dotazione euro 1.210.000,00
Codice Fiscale n. 01406060465
Nr. R.E.A. di Lucca 179386

FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO

Consiglio di Indirizzo

Presidente
Alberto Veronesi

Consiglieri
Umberto Donati
Filippo Gattai Tacchi
Adalgisa Mazza
Debora Pioli

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Alberto Veronesi

Consiglieri
Maria Lina Marcucci – Vice Presidente
Luisella Botteon
Stefano Pozzoli
Paolo Spadaccini

Direttore Generale
Franco Moretti

Collegio dei Revisori dei conti

Presidente
Rossella Billi

Revisori
Francesco Martelli
Edoardo Rivola

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO
Sede:	Via Delle Torbiere snc Torre Del Lago VIAREGGIO 55049 LU Italia
Capitale sociale:	1.270.000
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	LU
Partita IVA:	01406060465
Codice fiscale:	01406060465
Numero REA:	179386
Forma giuridica:	FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO):	900209
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.211.489	2.285.116
II - Immobilizzazioni materiali	14.037.169	14.538.203
III - Immobilizzazioni finanziarie	14.395	6.367
Totale immobilizzazioni (B)	16.263.053	16.829.686
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.610.848	2.210.481
Totale crediti	1.610.848	2.210.481
IV - Disponibilità liquide	40.212	49.760
Totale attivo circolante (C)	1.651.060	2.260.241
D) Ratei e risconti	35.510	36.437
Totale attivo	17.949.623	19.126.364
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.270.000	1.210.000
VI - Altre riserve	(1)	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.538	0
Totale patrimonio netto	1.271.537	1.210.001
B) Fondi per rischi e oneri	513.527	1.544.430
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	173.162	166.983
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.975.543	4.291.957
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.492.368	3.952.707
Totale debiti	8.467.911	8.244.664
E) Ratei e risconti	7.523.486	7.960.286
Totale passivo	17.949.623	19.126.364

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.876.236	2.096.930
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	46.270	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.604.132	3.659.188
altri	186.725	219.036
Totale altri ricavi e proventi	3.790.857	3.878.224
Totale valore della produzione	6.713.363	5.975.154
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	105.113	91.247
7) per servizi	2.917.343	2.042.142
8) per godimento di beni di terzi	69.271	34.145
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.547.552	1.265.225
b) oneri sociali	464.039	376.778
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	59.367	44.966
c) trattamento di fine rapporto	59.367	44.966
Totale costi per il personale	2.070.958	1.686.969
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	947.602	904.169
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	126.380	121.134
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	821.222	783.035
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	5.390
Totale ammortamenti e svalutazioni	947.602	909.559
12) accantonamenti per rischi	100.000	705.276
13) altri accantonamenti	-	12.000
14) oneri diversi di gestione	281.106	273.620
Totale costi della produzione	6.491.393	5.754.958
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	221.970	220.196
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		

	31-12-2018	31-12-2017
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20	0
Totale proventi diversi dai precedenti	20	0
Totale altri proventi finanziari	20	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	210.102	207.196
Totale interessi e altri oneri finanziari	210.102	207.196
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(210.082)	(207.196)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.888	13.000
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.350	13.000
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.350	13.000
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.538	0

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità dell'attività sociale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.
Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:

  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che la Fondazione costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, al pareggio od ad un modesto avanzo di bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall''art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;
n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i fondatori, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la Fondazione stessa detiene una partecipazione;
n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio,

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Fondazione non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento dei criteri di valutazione

Nessun criterio di valutazione è stato cambiato rispetto allo scorso esercizio

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la Fondazione si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L’ammontare dell’attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 16.263.053.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -566.633.

Ai sensi dell’art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- altre

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.211.489.

Ammortamento

L’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un “piano” che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, “a quote costanti”, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono a Marchi. Sono iscritti nell’attivo dello Stato patrimoniale per euro 187.428 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- i marchi in n. 20 anni, che rappresenta il periodo di produzione e commercializzazione dei prodotti tutelati dallo stesso marchio.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 2.024.061, sono ritenuti produttivi di benefici

per la Fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- il diritto di superficie sul terreno dove è costruito il Teatro e sull'area circostante lo stesso per euro 2.092.616.

Diritto di superficie

Tale diritto è stato iscritto al costo indicato nell'atto di concessione da parte del comune.

L’ammortamento è effettuato nel periodo di concessione pari a 30 anni

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell’attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto

o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 14.037.169.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Rilevazione al trasferimento proprietà

Le immobilizzazioni materiali relative a:

attrezzature, mobili di ufficio ed autoveicoli

sono state rilevate inizialmente alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà, in coincidenza con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi al bene acquisito.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. Il contributo ottenuto è quello relativo alla costruzione del teatro (anno 2008) e la quota di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 436.800. Il residuo è iscritto nei risconti passivi

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i **fabbricati non strumentali** (per esempio a destinazione abitativa) l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione

dell'edizione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati a uso civile abitazione Teatro Costruzioni leggere	 Non ammortizzato Non ammortizzato 3% 10%
Impianti e macchinari Impianti Specifici Macchinari specifici	 10% 10%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	20%
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	25%
Altri beni Mobili e macchine ufficio	12,50%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Non è stato necessario separare l'area di sedime in quanto il fabbricato (teatro) è costruito su area con diritto di

superficie e quindi la fondazione non ha la proprietà dell'area sottostante.

Nella voce fabbricati sono compresi i seguenti immobili:

- Gran Teatro Puccini euro 15.577.219 (costruito su diritto di superficie concesso dal Comune di Viareggio e comprensivo del magazzino) ammortizzato per euro 4.867.668;
- Villa Caproni e Porticciolo - Torre del Lago euro 2.157.804 (bene non ammortizzato);
- Palcoscenico teatro euro 192.121 (costruzioni leggere) ammortizzato per euro167.950.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 14.395.

Esse risultano composte da:

- depositi cauzionali a fornitori.

Crediti immobilizzati

La fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	16.263.053
Saldo al 31/12/2017	16.829.686
Variazioni	-566.633

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.339.627	22.817.275	6.367	27.163.269
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.054.511	8.279.072		10.333.583

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	2.285.116	14.538.203	6.367	16.829.686
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	52.753	320.188	8.028	380.969
Ammortamento dell'esercizio	126.380	821.222		947.602
Totale variazioni	(73.627)	(501.034)	8.028	(566.633)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.392.380	23.137.463	14.395	27.544.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.180.891	9.100.294		11.281.185
Valore di bilancio	2.211.489	14.037.169	14.395	16.263.053

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della fondazione.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della fondazione.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 1.651.060. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -609.181.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.610.848.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -599.633.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei

premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente dal predetto valore sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 326.930, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti pari ad euro 19.682.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Di seguito si fornisce una comparazione degli altri crediti relativa all'ultimo triennio:

CREDITI			
Voce di bilancio	**2016**	**2017**	**2018**
Crediti v/clienti	199.767	374.408	326.930
Crediti v/Comune Viareggio	1.018.852	200.000	139.781
Crediti tributari	78.518	101.322	33.846
Crediti v/MIBAC	490.121	356.314	330.346
Crediti v/Fondazioni bancarie	-	20.000	20.500
Crediti v/Regione Toscana	16.223	108.223	730.085
Crediti per cause incorso	126.450	126.450	0
Crediti v/altri	10.255	54.388	29.360
TOTALE CREDITI	**1.940.186**	**1.341.105**	**1.610.848**

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell’esercizio, la fondazione non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all’esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 40.212, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -9.548.

Le disponibilità liquide non sono vincolate e la Fondazione non detiene conti correnti bancari all'estero.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 35.510.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -927.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I - Fondo di dotazione

III - Riserve di rivalutazione

VI - Altre riserve, distintamente indicate

VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.271.537 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 61.536.

L'aumento del fondo di dotazione, oltre che per il risultato dell'esercizio, è dovuto alla destinazione a tale posta del fondo accantonamento istituzionale per euro 60.000 iscritto lo scorso esercizio nei fondi rischi e spese future.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Non esistono accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** e conseguentemente gli stessi sono iscritti fra le voci della classe B n. B.12 e B.13.

Non esistono accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività finanziaria** e quindi non c'è nessun costo iscritto nella classe C o D del Conto economico.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi **diversi** da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.12.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 513.527 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in diminuzione di euro -1.030.903.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Altri Fondi

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 513.527 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri quali:

Altri fondi	31/12/2018	31/12/2017
Fondo rischi rimborso vigili urbani	101.048	101.048
F.do riall.amm.to teatro	200.165	100.165
Fondo rischi e oneri vari	84.000	233.956
Fondo rischi cause in corso	0	126.450
Fondo rischi per interessi Ifitalia	0	768.329
Fondo rischi controversia Enapals	128.314	128.314
F.do spese per Spinacorona 2018	0	12.000
F.do acc.to istituzionale	0	60.000
F.do per imposte in contenzioso	0	14.168
Totale	513.527	1.544.430

Eccedenza fondi

Poiché nel corso dell'esercizio in commento si sono risolte situazioni che avevano dato origine all'iscrizione dei fondi, si è proceduto a ridurre il fondo eccedente rilevando tra i ricavi,alla voce l'importo di euro 151.936 (euro 12.000 ricavi Spinacorona Festival ed euro 139.936 sopravvenienze attive). Invece i Fondi di accantonamento "Cause in corso" e Interessi Ifitalia sono stati "annullati" con il relativo credito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta di alcuni dipendenti, sono state destinate a forme di previdenza complementare .

Si evidenzia che:

a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in fondazione, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 173.162;
b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2018 per euro 15.576. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 59.367.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 173.162 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 6.179.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della fondazione al pagamento verso la controparte.

Poiché la fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, dal predetto valore, sono stati dedotti i pagamenti per capitale.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 8.467.911.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 223.247.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 1.289.690 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

- mutuo ipotecario concesso dalla Banca Nazionale del Lavoro il 14 dicembre 2005 per un importo originario di Euro 900.000 scadente il 30 giugno 2031 con pagamento tramite rata semestrale. Il tasso applicato è pari all'Euribor 6M maggiorato di 150 punti. Per tale mutuo è stata concessa ipoteca di I grado sulla Villa Caproni
- mutuo ipotecario concesso dalla Cassa di Risparmio di Volterra il 14 novembre 2014 per un importo originario di Euro 1.000.000 scadente il 31 dicembre 2034 con pagamento tramite rata mensile. Il tasso applicato è pari

3,550. Per tale mutuo è stata concessa ipoteca di II grado sulla Villa Caproni

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banca Nazionale del Lavoro	Mutuo ipotecario	30.06.2031	SI	Ipoteca I° su immobile Villa Caproni	Rata semestrale
Cassa di Risparmio di Volterra	Mutuo ipotecario	31.12.2034	SI	Ipoteca II° grado su immobile Villa Caproni	Rata mensile

	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	
Ammontare	565.042	8.467.911

Operazioni di ristrutturazione del debito

Nessuna

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe “E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 7.523.486.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo “E – Ratei e risconti” ha subito una variazione in diminuzione di euro -436.800.

Il risconto passivo si riferisce a contributi ottenuti per la costruzione del Teatro.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l’articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la fondazione **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall’art. 2435-bis

c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.876.236.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 188.388.

Nella voce A.5) sono compresi contributi ricevuti dallo Stato e dalla Regione Toscana per sostegno all'attività caratteristica. L'importo dei contributi ammonta ad euro 3.163.780.

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo del cespite "Teatro", pari ad euro 436.800, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Di seguito si evidenzia la ripartizione per categoria dei ricavi di esercizio:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita biglietti spettacoli	1.461.550
Ricavi da concerti e coproduzioni e trasferte	593.772
Ricavi da sponsorizzazioni	318.000
Ricavi Premio Viareggio	57.000
Ricavi per noleggio scenografie e costumi	82
Ricavi per vendita spettacoli	48.545
Ricavi derivanti da Festival Spinacorona	213.867
Fitti attivi porticciolo e spazi teatrali	72.124
Ricavi per gestione bar	89.942
Vendite da bookstore	6.102
Ricavi Accademia	7.050
Ricavi Galà delle Margherite per Fundacion Incanto	8.203
Totale	2.876.236

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 6.491.393.

SERVIZI	**IMPORTO IN EURO**
Costi per organizzazione Festival Spinacorona, Premio Puccini e Mese Pucciniano	190.276
Prestazioni tecniche e sicurezza per organizzazione spettacoli	40.973
Spese per utenze telefoniche, energia, acqua e riscaldamento	107.419
Costi per manutenzione teatro	54.166
Consulenze tecniche	45.980
Costi per collaboratori per amministrazione - facchini e collaboratori segreteria	18.989
Costi per direzione artistica	7.200
Costi per rimborsi trasferte e missioni	6.743
Rimborsi e compensi organi e organismo	7.516
Costi per attività artistica	2.094.481
Costi per assistenza hardware e software	5.895
Costo per servizio di vigilanza	22.557
Commissioni a intermediari per vendita biglietti	39.534
Consulenze amministrative e fiscali	19.760
Costi per pubblicità e propaganda	167.222
Spese per servizi legali e atti notarili	35.006
Costi per servizi bancari	15.757
Spese per assicurazioni automezzi	2.504
Spese per assicurazioni R.C. e fideiussioni	69.062
Spese per servizio catering e ospitalità	47.129
Altri costi per servizi	109.450
TOTALE SERVIZI	**2.917.343**

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	IMPORTI IN EURO
Oneri fiscali per IMU, tarsu ecc.	108.361
Oneri SIAE	87.826
Quote associative	5.146
Spese per adeguamento e prevenzione sicurezza	47.603
Sanzioni e multe	12.319
Sopravvenienze passive	19.851
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**281.106**

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della fondazione, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La Fondazione non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la Fondazione non ha conseguito ricavi e proventi che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio siano da considerare eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni e di conseguenza non saranno ripetibili negli esercizi successivi.

Nel corso dell'esercizio in commento la Fondazione non ha conseguito costi od oneri che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio siano da considerare eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni e di conseguenza non saranno ripetibili negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

L'imposta IRAP, ha ridotto il credito per la stessa imposta iscritto nella classe "C" numero 5-bis - Crediti Tributari" dell'attivo di Stato patrimoniale ed è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la fondazione dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la fondazione ha determinato un imponibile fiscale negativo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione

- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci

- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)

- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)

- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)

- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)

- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.

- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni

- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	45
Operai	28
Totale Dipendenti	74

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	6.714

Compensi

Agli amministratori non spetta alcun compenso ma solamente i rimborsi spese per trasferte. I compensi spettanti al collegio dei revisori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di consiglio. Inoltre la Fondazione ha un

organismo di vigilanza al quale è stato attribuito un compenso.

Il dettaglio di quanto non esposto in precedenza è il seguente:

- Compenso membri ODV euro 4.080,00
- Rimborsi spese Presidente CDA e membri CDA e consiglieri euro 2.047.

NO anticipazioni, crediti, garanzie

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e/o sindaci.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Tutti gli impegni risultano dal bilancio.

Garanzie

La fondazione non ha rilasciato alcuna garanzia

Passività potenziali

Nessuna passività potenziali

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei fondatori e de i terzi, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici quantificabili in euro 3.456.554 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Contributi					
Amministrazione Pubblica	**oggetto**	**importo stanziato**	**importo erogato**	**data di erogazione**	**da erogare**
Ministero per i beni e le Attività Culturali e del Turismo	Legge 238/12	€ 984.090	€ 784.090	9-mar-18	€ 200.000
Ministero per i beni e le Attività Culturali e del Turismo	F.U.S. 2018	€ 651.732	€ 521.386	2-ott-18	€ 130.346
Ministero per i beni e le Attività Culturali e del Turismo	Legge 29/01	€ 291.376	€ 291.376	26-giu-18	€ 0
Ministero per i beni e le Attività Culturali e del Turismo	Rimborso spese VVF	€ 7.850	€ 7.850	18-ott-18	€ 0
Regione Toscana	Attività 2018	€ 460.000	€ 460.000	11-feb-19	€ 0
Regione Toscana	Mutui teatro	€ 660.000	€ 660.000	10-gen-19	€ 0
Comune di Viareggio	Attività 2018	€ 108.735	€ 70.000	14-dic-18	€ 38.735
Totale		**€ 3.163.783**	**€ 2.794.702**		**€ 330.346**

Contributi dietro presentazione di fattura elettronica (importi senza iva)					
Amministrazione Pubblica	**oggetto**	**importo stanziato**	**importo erogato**	**data di erogazione**	**da erogare**
Comune di Pietrasanta	Concerto 4 gennaio 2018	€ 8.000	€ 8.000	19-gen-18	€ -
Azienda Teatro del Giglio - A.T.G.	Artisti del Coro per Fanciulla del West	€ 26.635	€ 15.490	28-feb-18	€ 11.145
Azienda Teatro del Giglio - A.T.G.	Artisti del Coro per Fanciulla del West	€ 10.000	€ 10.000	28-mar-18	€ -
Comune di Pietrasanta	Concerto 10 marzo 2018	€ 910	€ 910	4-apr-18	€ -
Azienda USL Toscan Nord-Ovest	Progetto Valore	€ 5.297	€ -		€ 5.297

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione	Tosca - Belgrado il 14/05/18	€ 33.222	€ 33.222	29-mag-18	€ -
Istituto Comprensivo di Seravezza	Affitto Auditorium	€ 1.000	€ -		€ 1.000
Istituto Comprensivo Darsena	Affitto Auditorium	€ 510	€ 510	3-lug-18	€ -
Istituto Comprensivo Centro Migliarina	Affitto Auditorium	€ 150	€ 150	11-giu-18	€ -
Istituto Comprensivo Don Milani	Affitto Auditorium	€ 300	€ 300	13-lug-18	€ -
Istituto Comprensivo Torre del Lago Puccini	Affitto Auditorium	€ 280	€ 280	7-giu-18	€ -
Istituto Comprensivo Centro Migliarina	Affitto Auditorium	€ 150	€ 150	11-giu-18	€ -
Icare srl	Sponsor Premio Rèpaci 2018	€ 5.000	€ 5.000	27-ago-18	€ -
Icare srl	Contributo inaugurazione Teatro Jenco	€ 3.000	€ 3.000	23-gen-19	€ -
Comune di Napoli	Spinacorona Festival anno 2018	€ 197.867	€ 197.867	1-feb-19	€ -
Istituto Comprensivo Centro Migliarina	Affitto Auditorium	€ 150	€ 150	20-dic-18	€ -
Istituto Comprensivo Marco Polo	Affitto Auditorium	€ 150	€ -		€ 150
Istituto Comprensivo Torre del Lago Puccini	Affitto Auditorium	€ 150	€ 150	31-dic-18	€ -
Totale		**€ 292.771**	**€ 275.179**		**€ 6.447**
Totale complessivo stanziato		**€ 3.456.554**			
Totale complessivo erogato			**€ 3.119.760**		
Totale complessivo da erogare					**€ 336.794**

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Fondazione non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto nessun risultato viene destinato a riserva in quanto il bilancio chiude in pareggio

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Nessuna

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio è reale e veritiero e corrisponde esattamente a quanto registrato nelle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alberto Veronesi

Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2018

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2018
al 31/12/2018

Sede in Via Delle Torbiere snc, 55049 VIAREGGIO LU
Capitale sociale euro 0
interamente versato
Cod. Fiscale 01406060465
Nr. R.E.A. 179386

A supporto del documento consuntivo 2018, completo della nota integrativa e della relazione dei sindaci revisori, crediamo opportuno fornire un quadro dettagliato sulle attività svolte, vista anche la peculiarità della *mission* della Fondazione Festival Pucciniano che oltre ad organizzare il Festival Puccini di Torre del Lago e le altre attività didattiche e di spettacolo sul territorio, porta nel mondo il nome di Viareggio e Torre del Lago Puccini attraverso la propria azione.

E' opportuno rammentare che la Fondazione è anche un centro di produzione di rilevanza e come tale non si limita ad ospitare spettacoli prodotti altrove ma, in massima parte mette in scena spettacoli progettati e allestiti dalla Fondazione. Ovviamente questo ha un impatto positivo anche sull'indotto e mette in risalto le numerose professionalità che la Fondazione ha formato e fatto crescere.

Oltre ai numeri illustrati nel consuntivo preme ricordare che il Festival Puccini può rivendicare un segno positivo anche nell'analisi dei risultati quantitativi e qualitativi precipuamente riferibili al 64° Festival Puccini che dal 6 luglio al 25 agosto ha richiamato sulle rive del Lago di Giacomo Puccini spettatori da tutto il mondo.

Con la seconda rappresentazione de Il Trittico del centenario il 25 agosto è invece calato il sipario sull'edizione 2018 del Festival. Il Trittico è stato realizzato in coproduzione con il Teatro di Stato di Budapest, mentre Tosca per la regia di Giancarlo Del Monaco è stata realizzata in coproduzione con il Teatro di Tblisi, dove è stata messa in scena successivamente all'allestimento presentato al Festival Puccini. che va in archivio con I lusinghieri risultati; confermano che il successo ottenuto dal Festival Puccini sia il frutto dello spessore culturale di assoluto prestigio.

La nostra rassegna festivaliera ha un consolidato richiamo internazionale; dal ***Regno Unito*** - che anche nel 2018 conquista il primo posto tra i Paesi esteri di provenienza degli spettatori - alla ***Nuova Zelanda, all'Australia.***

I numeri

16 le recite nel Gran Teatro che hanno visto in scena 6 produzioni pucciniane di cui 2 nuovi allestimenti Tosca e La Bohème; la ripresa di Turandot e Madama Butterfly; 1 allestimento ospitato proveniente da Teatro di Budapest per celebrare i 100 anni di Il Trittico e Manon Lescaut in forma semiscenica.

Il nuovo palcoscenico allestito nel giardino di **Villa Paolina** ha ospitato 10 eventi tra cui la messa in scena di **Il Convitato di Pietra di Giovanni Pacini**, compositore legato alla Città di Viareggio e alla Principessa Borghese Bonaparte che fece erigere la villa in riva al mare; 1 allestimento barocco nell'auditorium Enrico Caruso **Montezuma di Baldassarre Galuppi** realizzato in coproduzione con il LandersTheater di Salisburgo nell'ambito di un progetto europeo per la circolazione di giovani artisti; 1 concerto ospitato alla Versiliana di Marina di Pietrasanta.

Il botteghino ha fatto registrare **incassi per €1.456.000,00** con oltre **27.000** spettatori paganti provenienti da tutto il mondo, contro €1.285.000,00 e 25.280 biglietti venduti nel 2017. L'incremento in termini percentuali è stato per il pubblico del 7% mentre il botteghino ha fatto registrare un incremento del 13% a dimostrazione che il pubblico del Festival Puccini per l'edizione 2018 ha preferito l'acquisto di biglietti in settori più costosi. I biglietti della manifestazione torrelaghese, i cui prezzi sono rimasti invariati negli ultimi 10 anni, hanno un *range* di prezzo che va dai €19,50 del V settore a €159,00 del settore gold; il settore gold e il I settore sono quelli che hanno fatto registrare il maggiore incremento di vendita in termini percentuali.

Tosca nel nuovo allestimento firmato dal regista Giancarlo Del Monaco, coproduzione con il Teatro di stato di Tblisi in Georgia, con le scene di Carlo Centolavigna e i costumi della Fondazione Cerratelli è stato il titolo più gettonato seguito a ruota da **La Bohème** altro nuovo allestimento della stagione 2018 per le regia di Alfonso Signorini, costumi e scene di Leila Fteita queste ultime realizzate dai maestri carristi del Carnevale di Viareggio. La Bohème sarà programmata nel prossimo autunno dall'ammiraglia del gruppo Mediaset Canale 5 che ha ripreso con 8 telecamere e un drone lo spettacolo.

Tanti gli artisti di fama internazionale che si sono avvicendati riscuotendo grande successo, sul palcoscenico in riva al lago e tanti gli ospiti di prestigio accolti anche quest'anno a Torre del Lago, personaggi del **mondo dello spettacolo,** *Andrea Bocelli, Valeria Marini, Mara Venier, Rita Dalla Chiesa, Nicoletta Mantovani, Alessio Boni, Albano,* **della politica, della moda ed istituzionali.**

Oltre all'orchestra del Festival Puccini, il Teatro in riva al lago ha ospitato per la prima volta nella sua storia l'Orchestra Regionale della Toscana per le 2 recite di Il Trittico centenario.
Orchestra e Coro del Festival Puccini diretti dal M° Alberto Veronesi si sono resi protagonisti di una **trionfale tournèe** che si è svolta in concomitanza con alcune recite di Torre del Lago, ottenendo uno strepitoso successo al Savonlinna Opera Festival in Finlandia dove hanno messo in scena 2 allestimenti dal 30 luglio al 4 agosto: Turandot per la regia Enrico Stinchelli e Tosca ripresa dall'allestimento di Enrico Vanzina, da Lorenzo D'Amico.
Propaggine toscana della 64 edizione, 1 recita di Tosca nell'anfiteatro antico di Arezzo il 26 agosto che ha avviato una collaborazione con la città toscana patria del monaco Guido D'Arezzo inventore della moderna scrittura musicale.

Luogo e data
VIAREGGIO, 28/06/2019

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente VERONESI ALBERTO

Verbale di riunione dei Revisori per la relazione al bilancio chiuso il 31/12/2018

Esercizio dal 01/01/2018
al 31/12/2018

Sede in Via Delle Torbiere snc, 55049 VIAREGGIO LU
Capitale sociale euro 0
interamente versato
Cod. Fiscale 01406060465
Nr. R.E.A. 179386

Signori Consiglieri,

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, e.e."

A) Relazione del revisore Indipendente al sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Festival Pucciniano al 31 dicembre 2018 costituito da:

Stato patrimoniale

Conto economico

Nota integrativa

E' inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione del Direttore Amministrativo.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Il Collegio ha svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione ISA Italia elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi *e* delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare la nostra valutazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione al sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile B1) Attività di vigilanza al sensi dell'art. 2403 e ss., e.e.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dei Revisori dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

i. la tipologia dell'attività svolta;
ii. la suo struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della stessa, viene ribadito che la fase di

"pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.
È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nello Statuto;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente. È inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio 2017.

Le attività svolte dal Collegio dei Revisori hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 e.e. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

B2) Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato ai Consigli di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale; ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa *e* funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio può affermare che: le decisioni assunte dal Cda sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio dell'Ente;

sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;

le operazioni poste in essere oggetto di esame nel corso delle verifiche del Collegio sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;

non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione tuttavia, a tale riguardo, si suggerisce comunque di rafforzare le

procedure di controllo interno nell'area contabile/amministrativa atte alla rilevazione delle operazioni e degli accadimenti nelle scritture contabili in conformità agli OIC nonché il raccordo tra i vari soggetti attraverso i quali si generano flussi documentali e amministrativi.
Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile; non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 e.e.:
non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, e.e..

Al Collegio dei Revisori non sono pervenuti esposti, denunce o segnalazioni da parte dell'OdV istituito e operante ai sensi del D.lgs. n. 231/01 a cui compete la vigilanza sull'adeguatezza e sull'efficacia del Modello 231 e sulle condotte da cui possono originarsi i reatipresupposto.
Il Collegio, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni In ordine al bilancio d'esercizio

1. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla suo generale conformità alla legge per quello che riguarda lo suo formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del CodiceCivile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

I dati del precedente esercizio sono correttamente posti a confronto con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico. In sintesi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	17.949.623
PASSIVO	16.678.086
PATRIMONIO	1.269.999
RISULTATO DI ESERCIZIO	1.538
TOTALE A PAREGGIO	17.949.623
CONTO ECONOMICO	
TOTALE RICAVI E CONTRIBUTI	6.713.383
TOTALE COSTI	6.711.845
RISULTATO DI ESERCIZIO	1.538

Dal lato dei ricavi. si rileva un incremento dei incassi da botteghino rispetto ai valori conseguiti nell'esercizio precedente che compensa, dal punto di vista finanziario, l'ulteriore riduzione dell'erogazione dei contributi.
Dal lato dei costi si registra pur sempre un incremento nei costi relativi alle consulenze tecniche, costi per l'attività artistica, costi di pubblicità ed altri costi per servizi.
Nello stesso tempo abbiamo rilevato una rilevante riduzione dei rimborso per i compensi degli organi, per le

consulenze amministrative, fiscali, spese legali ed anche per le spese di ospitalità.
Nonostante la suddetta contrazione, in valore assoluto, comunque, s rileva un notevole incremento dei costi per servizi rispetto all'esercizio 2017.
Da segnalare l'incremento del Fondo di dotazione di € 60.000. Analisi della situazione finanziaria a breve
Le poste di bilancio di natura finanziaria considerabili a breve termine mostrano uno squilibrio di segno negativo superiore pari a € 3.288.973

Crediti	€ 1.610,848
disponibilità liquide	€ 40.212
Ratei e risconti	€ 35.510
Totale attivo a breve	€ 1.686.570
passivo a breve	-€ 4.975.543
Differenza	- € 3.288.973

Tale situazione evidenzia un notevole incremento dell'indebitamento a breve e una riduzione dell'attico circolante.

Le difficoltà riscontate dalla Fondazione nel sincronizzare le entrate e uscite a breve al fine del raggiungimento dell'equilibrio finanziario necessario a garantire la continuità dell'attività anche in conformità all'OIC N. 11 nel 2018 sono risultate più rilevanti rispetto all'esercizio 2017. In considerazione dell'elevante posizione creditoria il Collegio avrebbe ritenuto opportuno effettuare lo stanziamento di un adeguato Fondo Rischi.
Tutto quanto sopra riferito, il Collegio dei Revisori, raccomanda di monitorare attentamente la situazione economico finanziaria della Fondazione attenendosi nella gestione alle previsioni di budget e attivando le misure adeguate per far fronte al disequilibrio finanziario. Ciò per garantire il perseguimento della continuità aziendale.
Tenuto conto delle considerazioni effettuate, al termine dell'esame del progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Luogo e data
VIAREGGIO, 25/06/2019

Il collegio dei Revisori
Dott. BILLI ROSSELLA, Presidente
Dott. MARTELLI FRANCESCO, Membro effettivo
Dott. RIVOLA EDOARDO, Membro effettivo